

PORTOGRUARO VERSO LE ELEZIONI

Un “Contenitore civico” per tutti gli scontenti della giunta Senatore

Il progetto lanciato ieri mattina da Graziano Padovese
Al suo fianco Ennio Vit
«Aperti ai progetti e i comitati per far rivivere la città»

PORTOGRUARO. Un “Contenitore civico” che guardi anche a sinistra e alla società civile portogruarese che non si ritrovano nell’amministrazione uscente. Lo ha lanciato ieri mattina, al ristorante Alla Botte, Graziano Padovese, il fondatore della civica Città del Lemene che al ballottaggio del 2015 appoggiò l’attuale sindaco, ma dopo pochi giorni finì in minoranza, confluenza nel Gruppo Misto. Accanto a Padovese, a sorpresa, è comparso Ennio Vit, il fondatore del Comitato di San Nicolò. Possibile un’alleanza tra i due, anche se Vit ha fatto sapere che incontrerà tutte le forze politiche portogruaresi.

«Portogruaro sta morendo», ammonisce Vit, «non è stato fatto nulla in questi 5 anni per Perfosfati, Palasport, Consorzio agrario, ospedale vecchio, ex Bergamin ed ex albergo Trieste. Il rione di San Nicolò soffoca e il centro si sta spo-



Da sinistra Ennio Vit e Graziano Padovese

FOTO TOMMASELLA

polando. Ora vi abitano non più di 500 persone». Graziano Padovese accoglie con attenzione il grido di allarme di Ennio Vit: «L’amministrazione Senatore sta trascurando tutto, la pietra miliare del fallimento di questa amministrazione è il palasport: verrà costruito lontano dal centro e in una zona senza servizi». Comitato di San Nicolò e Città del Lemene andranno a braccetto? «Diciamo», conclude Padovese, «che c’è un dialogo, nel rispetto dei ruoli. Guardo con attenzione anche al nuovo gruppo civico “Tuttunaltraportogruaro”. Noi siamo aperti ai ci-

vici, senza partiti».

Resta calda la possibile candidatura dell’ex sindaco Antonio Bertinello, che verrebbe appoggiato anche da “Tuttunaltraportogruaro”, e forse in un secondo momento (è un’ipotesi) dallo stesso Padovese che già collabora col Pd in minoranza; mentre il Centrodestra unito non vuole appoggiare la sindaco uscente Maria Teresa Senatore. Si fanno i nomi di Florio Favero, vicino alla Lega da sempre, e dell’attuale capogruppo leghista Alessandra Zanutto. —

Rosario Padovano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

San Michele
Auto danneggiate con l’acido

Tre vetture, forse per una bravata, sono state raggiunte da spruzzi di acido. Per riparare i danni alle carrozzerie occorrerà spendere almeno 2.000 euro. È accaduto nella zona del piccolo parco di via Anna Frank. Ieri, dopo un fitto tamtam sui social, sono stati anche avvertiti i carabinieri.

Portogruaro
Addio a Lino Faorlin bidello e donatore Avis

È morto a 88 anni Lino Faorlin, bidello conosciuto a Portogruaro e cavaliere Avis che ha eseguito nella sua vita più di 100 donazioni di sangue. Per decenni è stato membro del personale non docente dell’Ispia Monsignor D’Alessi, in anni caratterizzati dal boom di iscrizioni negli istituti professionali a Nordest. Ma l’impegno di Faorlin non era rivolto soltanto agli studenti. Era il decano dei donatori di sangue. L’88enne lascia nel dolore 4 figlie: Donatella, Rita, Paola e Laura, unitamente ai loro compagni. Lo piangono anche i nipoti e altri parenti. I funerali si sono celebrati ieri pomeriggio.

CAORLE. IL DELITTO DI RIETI

Perizia psichiatrica per Paulina Cozzula

CAORLE. L’ospedale Sant’Eugenio di Roma eseguirà, per conto della Procura di Rieti, una perizia psichiatrica su Braulina Cozzula, la donna di 42 anni di Caorle, trapiantata nel Lazio da oltre un decennio, accusata dell’omicidio del suo secondo marito, Valerio Amadio, il 25 novembre scorso alla periferia di Rieti. L’autopsia sulla salma di Amadio verrà eseguita domani alle 11 a Rieti. Braulina resta piantonata nel reparto

Grandi ustionati per ustioni al volto, all’addome e agli arti la sera del delitto. Proprio 16 anni fa era stato trovato privo di vita, impiccato in casa, il padre di Braulina, Giuliano Cozzula, di origine sarda, comandante della stazione dei carabinieri tra gli anni ’70 e ’80: era il padre adottivo di Lina, che rimase orfana in Brasile in tenerissima età, dopo l’incendio che distrusse la sua prima abitazione. —

R.P.

CAORLE. OGGI LA VISITA ALLA TENUTA

Ca’ Corniani d’inverno in bicicletta o a piedi

CAORLE. Scoprire la natura e la bellezza di Ca’ Corniani anche d’inverno. Qui si svolge oggi alle 10 uno dei 17 eventi in Veneto nell’ambito di “Boschi a Natale”, l’iniziativa di Unpli Veneto che permette di scoprire i polmoni verdi e le oasi naturalistiche della regione anche nei mesi più freddi. La quota di partecipazione è di 5 euro per gli adulti, gratuita per i bambini sotto i 12 anni. Il percorso è pianeggiante e misura 12 chilometri.

tri, si prevede di coprire la distanza in due ore e 30 minuti. Una tappa è all’idrovia di Ca’ Corniani fondata nel 1880. Prevista poi la pedalata al borgo rurale. Per chi non percorrerà la pista ciclabile è disponibile un percorso pedonale alternativo, con visita al borgo di Ca’ Corniani. Esiste, grazie alla ciclostazione, la possibilità di noleggiare una bicicletta a 3 euro, grazie alla Pro Loco. —

R.P.